

REGIONE DEL VENETO



ULSS7
PEDEMONTANA

Via dei Lotti, n. 40
36061 Bassano del Grappa (VI)
Codice fiscale e partita IVA 00913430245

N. 1865 DEL 14/10/2025

DELIBERAZIONE
del

DIRETTORE GENERALE

Nominato con D.P.G.R. n. 13 del 26/02/2024

Assume le funzioni di Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria U.L.S.S. n. 7 Pedemontana il Direttore Amministrativo dott.ssa Michela Conte, delegato dal Direttore Generale dott. Carlo Bramezza come da delibera n. 603 del 23/3/2024

Coadiuvato dai sigg.:

DIRETTORE AMMINISTRATIVO dott.ssa MICHELA CONTE

DIRETTORE SANITARIO dr. ANTONIO DI CAPRIO

DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIO – SANITARI dott. EDDI FREZZA

OGGETTO: PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI BASE PER IL RICONOSCIMENTO DELLE DISABILITÀ DI CUI ALL'ARTICOLO 33 DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 MAGGIO 2024, N. 62 - FASE SPERIMENTALE. PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI

per IL DIRETTORE GENERALE
DELL'AZIENDA ULSS 7 PEDEMONTANA
dott.ssa Michela Conte

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs n. 82/2005, del T.U. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è conservato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda.

Proponente: UOC GESTIONE RISORSE UMANE
Anno Proposta: 2025 Numero Proposta: 1913/25

Il Dirigente, Direttore della U.O.C. Gestione Risorse Umane, nonché Responsabile del Procedimento, attesta che la presente proposta di deliberazione è stata regolarmente istruita nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale, regolamentare: f.to Sara Baldassin

Il Direttore dell'Unità operativa complessa "Gestione risorse umane" relaziona quanto segue.

Premesso che:

- il decreto legislativo 3 maggio 2024, n. 62 disciplina la *"Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato"*; in particolare, l'articolo 10 del decreto legislativo prevede che *"la gestione del procedimento per la valutazione di base è affidata, in via esclusiva, all'INPS"*;
- l'entrata in vigore è stabilita con le decorrenze indicate al successivo articolo 40 del suddetto decreto legislativo ove è stabilito che le disposizioni della nuova procedura di accertamento della disabilità *"si applicano nei territori interessati dalla sperimentazione di cui all'articolo 33 a decorrere dal 1° gennaio 2025 e, sul restante territorio nazionale, a decorrere dal 1° gennaio 2027"*;
- l'articolo 19-*quater* della legge 21 febbraio 2025, n. 15 ha esteso al territorio della provincia di Vicenza l'esercizio – in via sperimentale – da parte dell'INPS del procedimento di valutazione di base per il riconoscimento delle disabilità di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 3 maggio 2024, n. 62;
- con deliberazione n. 670 del 17 giugno 2025 la giunta regionale per il Veneto ha definito le prime linee di indirizzo per l'attuazione della suddetta riforma, approvando le indicazioni operative rivolte agli enti capofila degli ambiti territoriali e alle Aziende U.L.S.S. della provincia di Vicenza coinvolti nella fase di sperimentazione;
- in adempimento alla deliberazione della giunta regionale, tra l'INPS, la Direzione dei servizi sociali della Regione del Veneto e le Aziende UU.LL.SS. 7 "Pedemontana" e 8 "Berica" della provincia di Vicenza è stata stipulata una convenzione disciplinante la messa a disposizione di spazi e di personale delle suddette aziende sanitarie per l'esercizio in via sperimentale del procedimento di valutazione di base per il riconoscimento delle disabilità (convenzione registrata con il numero di repertorio 45353 della Regione del Veneto e quindi trasmessa con nota di protocollo del Direttore dell'unità organizzativa "Ufficiale rogante" della Regione del Veneto n. 429809 del 4 settembre 2025, registrata al numero 83000 del protocollo dell'Azienda il giorno 5 settembre 2025);
- la fase sperimentale ha decorrenza dal giorno 30 settembre 2025 e scadenza il giorno 31 dicembre 2026, fatti salvi i termini meglio specificati nel testo della suddetta convenzione;
- per quanto di ragione e competenza della gestione del personale addetto, gli articoli 5 e 6 della convenzione stabiliscono che l'Azienda U.L.S.S. 7 "Pedemontana" mette a disposizione della Direzione provinciale INPS di Vicenza il personale medico, gli operatori sociali e il personale amministrativo di supporto che svolgerà la propria attività lavorativa in favore delle commissioni (unità di valutazione di base) dell'INPS in maniera non continuativa (distacco orario), sulla base di una articolazione giornaliera o oraria, dettagliata mediante la stipula di specifici accordi tra le parti;
- il giorno 30 settembre 2025 è stata stipulata tra l'Azienda U.L.S.S. n. 7 "Pedemontana" e la Direzione regionale dell'INPS una scrittura di *"addendum"* alla suddetta convenzione – registrata con il numero di protocollo dell'Azienda 91989 in data 1 ottobre 2025, al fine di dettagliare, tra l'altro, gli accordi di gestione del personale assegnato alla fase sperimentale delle procedure di accertamento delle disabilità;
- trattasi dei dipendenti che di seguito si riportano:

Dirigenti medici:

Monique	Cestaro
Lisa	Franceschetto
Maddalena	Galeazzi
Marco	Occari

disciplina

medicina legale
 medicina legale
 medicina legale
 medicina legale

Operatori sociali:

Cinzia	Barbieri
Elena	Basso
Federica	Campagnolo
Celeste	Ciavarella
Tiziana	Farronato
Michela	Manfio
Annalisa	Pavoni
Simone	Pauletto
Carla Maria	Pianegonda
Luisa	Prandina
Paola	Rigoni
Barbara	Testolin
Damiano	Valente
Roberta	Zanini

profili

educatore professionale
 educatore professionale
 educatore professionale
 assistente sociale
 assistente sociale
 educatore professionale
 educatore professionale
 assistente sociale
 educatore professionale
 educatore professionale
 educatore professionale
 assistente sociale
 educatore professionale
 educatore professionale

Personale amministrativo:

Franco	Boriero
Bianca	Corrà
Anna	Moro

profili

assistente amministrativo
 collaboratore amministrativo prof.le
 coadiutore amministrativo

- si precisa che l’assegnazione alle attività sperimentali dell’accertamento delle disabilità delle quali trattasi riguarda altresì i seguenti ulteriori soggetti inseriti nell’elenco allegato alla scrittura di “*addendum*”, il cui coinvolgimento è rinviato all’effettiva immissione in servizio o all’effettiva ripresa del servizio attivo in Azienda:

Dirigenti medici:

Greta	Bevilacqua
Salvatore	Ventura

disciplina

medicina legale
 medicina legale

- la clausola dell’articolo 14 della scrittura di “*addendum*” precisa che “*Resta in facoltà delle parti nel corso della durata della sperimentazione, previa intesa e aggiornamento dell’elenco allegato, individuare altro personale – aggiuntivo o sostitutivo - necessario al funzionamento in via sperimentale delle commissioni, in ragione di eventuali sopravvenute esigenze organizzative*”.

Premesso altresì che:

- con comunicazioni inoltrate via posta elettronica alla Direzione dei servizi socio sanitari dell’Azienda nei giorni 22 e 30 settembre 2025 nonché il giorno 7 ottobre 2025 l’INPS ha notificato il calendario delle attività formative previste;
- in particolare, con la comunicazione del 30 settembre 2025 l’INPS ha precisato che “*resta inteso che l’attività formativa è a carico INPS in termini di orario di servizio del personale medico / operatori sociali*”.

Considerato che:

- il rapporto convenzionale instauratosi tra l’Azienda e l’INPS dà attuazione alla disciplina sperimentale prevista dalla legge nonché ai provvedimenti adottati dalla Regione del Veneto richiamati nelle premesse;
- l’articolo 30 – ultimo comma – del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 consente alle pubbliche amministrazioni l’utilizzazione in assegnazione temporanea, con le modalità previste dai rispettivi ordinamenti, del personale dipendente di altre amministrazioni per un periodo non superiore a tre anni, fermo restando quanto già previsto da norme speciali sulla materia, nonché il regime di spesa eventualmente previsto;

- le particolari modalità dell’assegnazione temporanea del personale interessato dal presente provvedimento vanno inoltre ricondotte alle previsioni dell’articolo 23-*bis*, comma 7, del decreto legislativo n. 165 del 2001, che consente alle pubbliche amministrazioni di disporre, per singoli progetti di interesse specifico, l’assegnazione temporanea di personale presso altre pubbliche amministrazioni sulla base di appositi protocolli di intesa tra le parti, con il consenso del lavoratore interessato.

Ritenuto pertanto che, affinché ne sia contabilizzato il relativo valore nell’ambito dei rapporti convenzionali con l’INPS, il Direttore dei servizi socio sanitari provvederà a trasmettere all’unità operativa complessa “Gestione risorse umane” il riepilogo del personale che ha partecipato alle attività formative programmate.

Dato atto che:

- l’adozione del provvedimento non comporta nuove spese rispetto al trattamento economico ordinariamente spettante ai dipendenti;
- va altresì dato atto dell’impegno previsto all’articolo 6 della convenzione stipulata con l’INPS e la Regione del Veneto (numero di repertorio 45353 della Regione del Veneto), che prevede le modalità di concorso dell’INPS nei costi derivanti dall’esercizio sperimentale delle procedure di accertamento delle disabilità delle quali trattasi;
- dall’adozione del provvedimento non derivano pertanto oneri a carico del bilancio dell’Azienda.

Visti:

- l’articolo 33 del decreto legislativo 3 maggio 2024, n. 62 e l’articolo 19-*quater* della legge 21 febbraio 2025, n. 15 disciplinanti l’esercizio – in via sperimentale – da parte dell’INPS del procedimento di valutazione di base per il riconoscimento delle disabilità;
- la deliberazione della giunta regionale per il Veneto n. 670 del 17 giugno 2025 recante le prime linee di indirizzo per l’attuazione della suddetta riforma;
- la convenzione stipulata tra l’INPS, la Direzione dei servizi sociali della Regione del Veneto e le Aziende UU.LL.SS. 7 “Pedemontana” e 8 “Berica” della provincia di Vicenza, registrata con il numero di repertorio 45353 della Regione del Veneto e quindi trasmessa con nota di protocollo del Direttore dell’unità organizzativa “Ufficiale rogante” della Regione del Veneto n. 429809 del 4 settembre 2025, registrata al numero 83000 del protocollo dell’Azienda il giorno 5 settembre 2025;
- la scrittura di “*addendum*” alla suddetta convenzione, stipulata tra l’INPS e questa Azienda U.L.S.S. il giorno 30 settembre 2025, registrata al numero 91989 del protocollo dell’Azienda in data 1 ottobre 2025.

Visti altresì l’articolo 30 – ultimo comma – del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 disciplinante le modalità dell’assegnazione temporanea del personale dipendente delle pubbliche amministrazioni, anche con riguardo a particolari intese per progetti specifici di interesse delle amministrazioni, ai sensi dell’articolo 23-*bis* – comma 7 – del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

In relazione a quanto sopra riportato, il dirigente responsabile del procedimento, propone:

- di disporre il distacco parziale (in orario con timbratura causalizzata) del personale dipendente interessato dall’applicazione del presente provvedimento, secondo le modalità e in conformità a quanto previsto dalla convenzione registrata con il numero di repertorio 45353 della Regione del Veneto siglata tra la sede INPS di Vicenza e le Aziende ulss n. 7 e n. 8 e all’*addendum* stipulato tra l’INPS e questa Azienda U.L.S.S. il giorno 30 settembre 2025, registrata al numero 91989 del protocollo dell’Azienda in data 1 ottobre 2025;
- di prendere atto che il personale interessato sarà invitato a partecipare alle attività formative comunicate dall’INPS e inerenti la nuova sperimentazione, in merito alle quali il Direttore dei servizi socio sanitari provvederà a trasmettere all’unità operativa complessa “Gestione risorse

umane” il riepilogo del personale che ha partecipato alle attività formative al fine di una contabilizzazione come da convenzione;

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la relazione e la proposta del Responsabile del procedimento;

Dato atto che il Responsabile del servizio competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale, regionale e regolamentare;

Acquisito il parere favorevole dei Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Socio Sanitari, per quanto di rispettiva competenza;

DELIBERA

1. di disporre il distacco parziale (in orario con timbratura causalizzata), in adempimento agli accordi intervenuti tra l'Azienda e l'INPS richiamati in premessa e con le modalità stabilite nell'addendum parte integrante del presente provvedimento, del personale dipendente assegnato al funzionamento in via sperimentale del procedimento di valutazione di base per il riconoscimento delle disabilità ai sensi l'articolo 19-*quater* della legge 21 febbraio 2025, n. 15 e dell'articolo 33 del decreto legislativo 3 maggio 2024, n. 62, i cui nominativi sono riportati in premessa;
2. di prendere atto che il personale interessato sarà invitato a partecipare alle attività formative comunicate dall'INPS e inerenti la nuova sperimentazione, in merito alle quali il Direttore dei servizi socio sanitari provvederà a trasmettere all'unità operativa complessa "Gestione risorse umane" il riepilogo del personale che ha partecipato alle attività formative al fine di una contabilizzazione come da convenzione;
3. di precisare che il presente provvedimento trova applicazione nei confronti del personale dipendente di cui all'elenco riportato nelle premesse, fatta salva l'individuazione di altro personale dipendente dell'Azienda – aggiuntivo o sostitutivo - in ragione di eventuali esigenze organizzative che sopravvengono nel corso della durata della sperimentazione, previa intesa con l'INPS;
4. di dare atto che l'efficacia del presente provvedimento è limitata alla fase sperimentale del procedimento di valutazione di base per il riconoscimento delle disabilità (nel periodo dal 30 settembre 2025 fino al 31 dicembre 2026);
5. di dare atto che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo del sito istituzionale dell'Azienda per dieci giorni continuativi, inviata contestualmente al collegio sindacale e diventa esecutiva il giorno stesso della sua pubblicazione, come da norma regolamentare approvata con deliberazione n. 1386 del 22 luglio 2022.

ADDENDUM ALLA CONVENZIONE AVENTE AD OGGETTO L'ESERCIZIO - IN VIA

SPERIMENTALE - DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI BASE PER IL

RICONOSCIMENTO DELLE DISABILITÀ DI CUI ALL'ARTICOLO 33 DEL DECRETO

LEGISLATIVO 3 MAGGIO 2024, N. 62

Tra **l'Azienda Ulss 7 Pedemontana** con sede in Bassano del Grappa alla via dei lotti 40 (codice fiscale e partita IVA 00913430245) in persona del Direttore generale e legale rappresentante dott. Carlo Bramezza nato a Treviso il giorno 4 maggio 1967 (nel seguito: "Azienda")

e **l'INPS - Istituto nazionale della previdenza sociale - Direzione regionale del Veneto** con sede in Venezia - Dorsoduro 3500 D (codice fiscale e partita IVA 00280750241) in persona del dirigente responsabile dott. Filippo Pagano, nato a Lecco il giorno 01 luglio 1973 (nel seguito: "INPS")

premessi che:

tra l'INPS, la Direzione dei servizi sociale della Regione del Veneto e le Aziende UU.LL.SS. 7 "Pedemontana" e 8 "Berica" della provincia di Vicenza è stata stipulata una convenzione disciplinante la messa a disposizione di spazi e di personale delle suddette aziende sanitarie per l'esercizio - in via sperimentale - da parte dell'INPS del procedimento di valutazione di base per il riconoscimento delle disabilità di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 3 maggio 2024, n. 62, esteso al territorio della provincia di Vicenza in forza dell'articolo 19-quater della legge 21 febbraio 2025, n. 15 e della deliberazione della giunta regionale per il Veneto n. 670 del 17 giugno 2025 e dei conseguenti atti esecutivi;

la fase sperimentale ha decorrenza dal giorno 30 settembre 2025

e scadenza il giorno 31 dicembre 2026, fatti salvi i termini meglio specificati nel testo della suddetta convenzione;

dato atto che

in adempimento all'obbligo di legge di avvio della fase sperimentale indicata nelle premesse e delle necessità organizzative e produttive conseguenti alla stipula della convenzione sopra richiamata, è comune interesse dell'INPS e dell'Azienda disciplinare con il presente *addendum* le modalità di messa a disposizione del personale necessario alla fase sperimentale di funzionamento delle commissioni competenti alla valutazione di base per il riconoscimento delle disabilità;

ritenuto che

le modalità di funzionamento in via sperimentale delle commissioni - già oggetto dell'apposita convenzione stipulata tra l'INPS, la Regione del Veneto e le Aziende UU.LL.SS. della provincia di Vicenza - sono definite nell'ambito dei rapporti di collaborazione tra le pubbliche amministrazioni che possono prevedere - tra l'altro - anche forme di assegnazione temporanea di personale dipendente ai sensi dell'articolo 30, ultimo comma, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Tutto ciò premesso e ritenuto, si conviene e si stipula quanto segue

----- **capitolo I: clausole generali** -----

Art. 1 - valore delle premesse e oggetto dell'intesa

Le premesse che precedono costituiscono i presupposti essenziali sui

quali si fonda il presente *addendum*.

Con la stipula del presente *addendum* l'Azienda mette a disposizione in distacco orario per la fase sperimentale di avvio del procedimento di valutazione di base per il riconoscimento delle disabilità - richiamato nelle premesse - il personale dipendente necessario a garantire la continuità di funzionamento delle commissioni INPS nelle sedi di Marostica e di Thiene.

L'attività è espletata presso le strutture "Prospero Alpino" di Marostica e del "Cento sanitario polifunzionale Boldrini" di Thiene, che rientrano nella diretta disponibilità dell'Azienda; ove occorrendo, le commissioni garantiscono l'effettuazione di sedute domiciliari.

Art. 2 - durata

Il presente *addendum* ha decorrenza dal **30 settembre 2025** e scadenza il **31 dicembre 2026**, in conformità al termine della fase sperimentale del funzionamento delle commissioni previsto dalla vigente normativa.

Esclusa ogni forma di tacita prosecuzione degli accordi, l'Azienda e l'INPS si riservano di modificare, prorogando o anticipando, il termine di scadenza degli accordi in ragione della permanenza delle condizioni che ne hanno determinato la stipula.

Art. 3 - prerogative dell'INPS

Spettano all'INPS:

a) il coordinamento complessivo del funzionamento in via sperimentale delle commissioni, in relazione all'ordine di trattazione delle istanze e al calendario di fissazione delle sedute presso le sedi di Marostica e di Thiene ovvero - ove occorrendo - per le sedute

domiciliari da effettuare;

b) la fornitura della strumentazione e degli applicativi informatici e la fornitura delle relative credenziali di accesso nonché la formazione e il supporto tecnico al personale addetto;

c) la predisposizione dell'atto di nomina dell'Azienda quale responsabile esterno del trattamento dei dati, secondo quanto previsto alla clausola dell'articolo 8 della convenzione indicata nelle premesse.

----- capitolo II: clausole relative ai locali -----

Art. 4 - individuazione dei locali

L'Azienda, allo scopo di perseguire le predette finalità, concede in comodato a titolo oneroso all'INPS, che accetta, l'utilizzo dei locali siti rispettivamente presso il Centro Socio Sanitario "Prospero Alpino" di Marostica (VI) sito in Via Panica n. 17, al piano primo, catastalmente identificato al C.F., Comune Censuario di Marostica, Fg. 11, Mappale 26, per una superficie di 97,50 mq, meglio evidenziati nella planimetria allegata sub "A", che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, e dei locali siti presso il Centro Sanitario Polifunzionale "Boldrini" di Thiene (VI) sito in Via Boldrini n. 1, al piano primo, catastalmente identificato al C.F., Comune Censuario di Thiene, Fg. 2, m.n. 346, per una superficie di 77 mq, meglio evidenziati nella planimetria allegata sub "B", che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 5 - destinazione e utilizzo dei locali

I locali vengono concessi al fine di destinarli alle attività per

l'esercizio del nuovo procedimento di valutazione di base per il

riconoscimento della disabilità e dovranno essere utilizzati

esclusivamente per le attività e finalità proprie della stessa.

L'INPS si impegna a non destinare i locali concessi ad usi diversi da

quelli stabiliti se non dietro esplicito consenso scritto dell'Azienda.

La richiesta di cambio di destinazione ed il relativo consenso dovranno

essere redatti in forma scritta.

Nel caso di mutazione della destinazione convenuta per fatto dell'INPS

tale comportamento sarà considerato come fatto risolutivo del presente

accordo, con immediata restituzione dei locali, oltre al risarcimento

del danno.

Art. 6 - stato dei locali

I locali vengono dati in uso nello stato di fatto e di diritto in cui

si trovano.

Eventuali contestazioni circa lo stato manutentivo dei locali dovranno

essere improrogabilmente sollevate in sede di sottoscrizione del

presente accordo.

L'INPS dichiara di aver visionato i locali e di accettarli nello stato

di fatto in cui essi si trovano al momento della sottoscrizione del

presente accordo.

L'Azienda dichiara la presenza di tutti gli impianti (elettrici,

idraulici, rete internet ecc.) necessari allo svolgimento

dell'attività, a tal riguardo prima dell'occupazione dei locali dovrà

fornire all'INPS le dichiarazioni di conformità degli impianti stessi

alla normativa di legge.

Alla scadenza dell'accordo, l'INPS dovrà restituire i locali liberi da cose e persone e con l'eventuale rimessione in pristino nello stato in cui sono stati consegnati, oppure, con le eventuali migliorie/addizioni. In ogni caso la riconsegna avverrà salvo il normale deperimento dovuto dall'uso.

Art. 7 - danni e responsabilità da disponibilità dei locali

L'INPS si impegna formalmente ad adottare nello svolgimento della sua attività tutte le misure e accorgimenti a tutela della pubblica e privata incolumità e ad assumersi ogni e qualsivoglia responsabilità verso terzi, per danni a persone, animali o cose, derivanti dall'uso dei locali concessi.

Art. 8 - migliorie dei locali

Eventuali lavori edilizi interni richiesti dall'INPS dovranno ottenere la preventiva autorizzazione dell'Azienda e saranno eseguiti dall'INPS a totale suo carico, previo ottenimento delle necessarie concessioni e/o autorizzazioni.

I miglioramenti di qualsiasi specie apportati dall'INPS restano a totale beneficio dell'Azienda, senza che l'utilizzatore possa vantare diritto a compenso alcuno per le eventuali modificazioni e addizioni, anche se autorizzate.

Alla scadenza, o al momento dell'esecutività del recesso o della risoluzione, i locali dovranno essere restituiti nelle medesime condizioni nelle quali sono stati consegnati, fatto salvo il normale deperimento dovuto dall'uso.

Art. 9 - oneri e spese dei locali a carico dell'INPS

Per l'utilizzo in via esclusiva dei predetti locali, le parti, secondo quanto stabilito dall'art. 6, comma 3, della convenzione da cui questo accordo espressamente deriva, stabiliscono che l'importo da corrispondere viene quantificato, per il periodo intercorrente tra il 30/09/2025 ed il 31/01/2026 (prima fase della convenzione), in € 10.688,70 (euro diecimiliaseicentottantotto/70);

Per il periodo intercorrente tra il 01/02/2026 ed il 31/12/2026 (seconda fase della convenzione) l'importo sarà determinato in relazione agli accordi che saranno intercorsi tra le parti, alla luce dell'andamento della sperimentazione, delle esigenze e delle condizioni in essere, con particolare riferimento alle risorse umane e alle sedi operative.

Detti importi dovranno essere corrisposti, da parte di INPS all'Azienda, secondo le modalità predeterminate nell'art. 6, comma 5, della citata Convenzione cui espressamente si rinvia.

Le spese, cui si farà fronte con i predetti importi, ricomprendono:

a) l'eventuale installazione e l'attivazione di dispositivi elettronici o informatici;

b) le connessioni internet e telefoniche;

c) le spese di manutenzione ordinaria afferenti i locali oggetto del presente accordo;

c) la pulizia dei locali;

d) lo smaltimento dei rifiuti sanitari;

e) le spese relative all'utenza idrica e dell'utenza elettrica;

f) tutte le riparazioni dovute a un non corretto utilizzo dei

locali o delle loro componenti, indipendentemente dal fatto che esse possano configurarsi come manutenzione ordinaria o straordinaria.

Art. 10 - oneri e spese dei locali a carico dell'Azienda

Sono a carico dell'Azienda:

1) gli interventi di manutenzione ordinaria;

2) gli interventi e le spese di manutenzione straordinaria;

3) detti interventi, in caso d'urgenza, potranno essere effettuati direttamente anche da INPS, previa autorizzazione dell'Azienda;

4) la gestione dei contratti di fornitura delle utenze, compresa la rete dati;

5) gli interventi di verifica semestrale dei mezzi di spegnimento incendi e delle vie d'esodo;

6) i servizi di vigilanza antintrusione gestiti da società specializzate anche con la gestione da remoto di sistemi di allarme;

7) la gestione del servizio per le pulizie dei locali;

8) tassa rifiuti solidi urbani (TARI).

Art. 11 - diritto di accesso ai locali

L'INPS si impegna, tramite preventiva richiesta, a consentire ai dipendenti dell'Azienda, o suoi incaricati, l'accesso nei locali oggetto del presente accordo, per controllare lo stato di manutenzione degli stessi. Tale verifica può essere fatta in orari convenuti e non può intralciare la regolare attività dell'INPS.

Art. 12 - divieto di cessione dei locali

È fatto espresso divieto ad INPS di cedere a terzi a qualsiasi titolo,

anche parziale, il godimento dei locali senza il consenso scritto dell'Azienda.

In caso di cessione non autorizzata il presente accordo sarà revocato.

Art. 13 - risoluzione dell'accordo relativo all'uso dei locali

Il mancato rispetto da parte di INPS degli obblighi assunti con il presente accordo comporterà la sua immediata risoluzione e l'immediata restituzione dei locali, oltre al risarcimento del danno.

----- capitolo III: clausole relative al distacco di personale -----

Art. 14 - assegnazione del personale

L'elenco iniziale del personale dipendente dell'Azienda soggetto alla disciplina del presente *addendum* è allegato alla presente scrittura e ne forma parte integrante.

Resta in facoltà delle parti nel corso della durata della sperimentazione, previa intesa e aggiornamento dell'elenco allegato, individuare altro personale - aggiuntivo o sostitutivo - necessario al funzionamento in via sperimentale delle commissioni, in ragione di eventuali sopravvenute esigenze organizzative.

La programmazione della presenza del personale disponibile a coprire ciascuna prevista seduta della commissione e l'eventuale sostituzione derivante da cause impreviste sono effettuate dal Direttore dell'unità operativa complessa di medicina legale dell'Azienda che ne dà tempestiva comunicazione all'INPS.

Le parti si riservano di risolvere anticipatamente gli effetti dell'intesa in ragione dell'immissione in servizio di personale di diretta afferenza dell'INPS.

Art. 15 - modalità del distacco del personale

Il personale soggetto al presente *addendum* resta a ogni effetto giuridico ed economico alle dipendenze dell'Azienda e mantiene tutti gli istituti previsti dai vigenti contratti collettivi nazionali e integrativi applicabili al rapporto di lavoro in corso con l'Azienda.

Ai sensi dell'articolo 30 - ultimo comma- del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (con le integrazioni sin qui intervenute) il personale è temporaneamente distaccato all'INPS - secondo la disponibilità e la turnazione individuata dal Direttore dell'unità operativa complessa di medicina legale dell'Azienda - a prestare parte dell'orario settimanale di lavoro per il funzionamento in via sperimentale delle commissioni.

Il personale che non è disponibile alla turnazione deve darne immediata comunicazione per iscritto al Direttore dell'unità operativa complessa di medicina legale, che provvede alle necessarie sostituzioni.

Il distacco è registrato mediante apposita timbratura effettuata dal dipendente con codice dedicato, in entrata e in uscita, in corrispondenza dell'impegno di presenza richiesto dallo svolgimento delle commissioni.

Laddove l'impegno orario richiesto dalla seduta della commissione non esaurisce l'orario giornaliero di lavoro, il dipendente è tenuto a completare l'orario di servizio presso la sede ordinaria dell'attività lavorativa.

Art. 16 - prerogative disciplinari del personale distaccato

Ferma restando la titolarità del potere direttivo dell'Azienda datrice

di lavoro, l'INPS è tenuta a segnalare all'ufficio per i procedimenti disciplinari dell'Azienda le eventuali violazioni dei doveri di comportamento dei dipendenti assegnati alle attività sperimentali di funzionamento delle commissioni ai fini dell'avvio del procedimento disciplinare.

Art. 17 - oneri economici del distacco del personale

Il trattamento economico spettante ai lavoratori assegnati resta a carico dell'Azienda.

L'INPS ristora i costi del personale distaccato in misura corrispondente agli importi indicati all'articolo 6 della convenzione richiamata nelle premesse.

L'Azienda trasmette all'INPS - con cadenza di norma mensile - apposita fattura accompagnata dal rendiconto consuntivo dell'orario dedicato alle attività delle commissioni da parte dei dipendenti assegnati alle relative attività, rilevato dalle timbrature in entrata e in uscita identificate dal relativo codice dedicato.

Art. 18 - coperture assicurative del personale distaccato

Restano ferme le competenze dell'Istituto nazionale per le assicurazioni contro gli infortuni e le malattie professionali (INAIL) per l'erogazione delle prestazioni previste a causa dell'infortunio occorso al dipendente nel tragitto dal luogo di abitazione al luogo della sede ordinaria di lavoro nonché per l'infortunio occorso durante l'orario di servizio.

L'INPS garantisce la copertura assicurativa della responsabilità civile derivante dall'attività espletata dal personale distaccato nell'ambito

delle commissioni.

----- capitolo IV: clausole comuni finali -----

Art. 19 - controversie

Le eventuali controversie che dovessero insorgere dall'esecuzione del presente addendum sono devolute al giudice competente a conoscere delle cause che trovano titolo nella convenzione stipulata tra l'INPS - Direzione regionale del Veneto, la Direzione dei servizi sociali della Regione del Veneto e le Aziende UU.LL.SS. 7 "Pedemontana" e 8 "Berica" richiamata nelle premesse.

Art. 20 - oneri fiscali

Il presente atto è soggetto a registrazione e all'imposta di bollo secondo la normativa vigente.

Gli oneri fiscali dipendenti o conseguenti al presente atto rimangono a carico dell'INPS che provvede all'assolvimento dell'imposta di bollo con modalità virtuale giusta l'autorizzazione agli atti dell'INPS.

Si allegano i documenti indicati nel testo.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente

per l'Azienda U.L.S.S. 7 "Pedemontana" - il Direttore generale:



Carlo Bramezza
01.10.2025 14:05:56
GMT+02:00
dott. Carlo BRAMEZZA

per l'Istituto nazionale della previdenza sociale - il Dirigente responsabile della Direzione regionale del Veneto

dott. Filippo Pagano

Firmato digitalmente da

Filippo Pagano

C = IT

DOCUMENTO ALLEGATO ALL'ADDENDUM ALLA CONVENZIONE AVENTE AD OGGETTO

L'ESERCIZIO - IN VIA SPERIMENTALE - DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE

DI BASE PER IL RICONOSCIMENTO DELLE DISABILITÀ DI CUI ALL'ARTICOLO 33

DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 MAGGIO 2024, N. 62

con la presente scrittura, allegata all'*addendum* stipulato tra l'Azienda Ulss 7 Pedemontana e l'INPS - Istituto nazionale della previdenza sociale - Direzione regionale del Veneto, in persona dei firmatari e giusti i poteri di rappresentanza indicati nel suddetto protocollo d'intesa, le parti sottoscriventi si danno reciprocamente atto del seguente elenco individuante il personale dipendente dell'U.L.S.S. 7 Pedemontana che l'Azienda mette a disposizione della fase sperimentale di avvio del procedimento di valutazione di base per il riconoscimento delle disabilità per il funzionamento delle commissioni INPS

(l'elenco dei dipendenti segue l'ordine alfabetico del cognome)

Dirigenti medici:

codice fiscale

disciplina

Greta **Bevilacqua***

BVLGRT88R59C743T

medicina legale

*(con decorrenza successiva al congedo parentale in corso)

Monique **Cestaro**

CSTMNQ90L49Z338H

medicina legale

Lisa **Franceschetto**

FRNLSI94D64G224U

medicina legale

Maddalena **Galeazzi**

GLZMDL94C62L407B

medicina legale

Marco **Occari**

CCRMRC92R01G224M

medicina legale

Salvatore **Ventura***

VNTSVT63R10D960N

medicina legale

*(con decorrenza da metà ottobre 2025)

Operatori sociali:

codice fiscale

profili

Cinzia	Barbieri	BRBCNZ60B50L1570	educatore professionale
Elena	Basso	BSSLNE65A42A703P	educatore professionale
Federica	Campagnolo	CMPFRC75M50A703B	educatore professionale
Celeste	Ciavarella	CVRCST70M66L425C	assistente sociale
Tiziana	Farronato	FRRTZN79T50A703H	assistente sociale
Michela	Manfio	MNFMHL62H64C743H	educatore professionale
Annalisa	Pavoni	PVNNLS61P45L723W	educatore professionale
Simone	Pauletto	PLTSMN72T30E864W	assistente sociale
Carla Maria	Pianegonda	PNGCLM70E64I531K	educatore professionale
Luisa	Prandina	PRNLSU78E44C743E	educatore professionale
Paola	Rigoni	RGNPLA60T68A465F	educatore professionale
Barbara	Testolin	TSTBBR72P42L840A	assistente sociale
Damiano	Valente	VLNDMN65C04Z133O	educatore professionale
Roberta	Zanini	ZNNRRT67R43A703J	educatore professionale

Personale amministrativo:

		codice fiscale	profili
Franco	Boriero	BRRFNC59M23L157E	assistente amministrativo
Bianca	Corrà	CRRBNC72H59L157S	collaboratore amministrativo prof.le
Anna	Moro	MRONNA63C50F205B	coadiutore amministrativo

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente

per l'Azienda U.L.S.S. 7 "Pedemontana" - il Direttore generale:



Carlo Bramezza
30.09.2025 15:47:53
GMT+02:00

dott. Carlo BRAMEZZA

per l'Istituto nazionale della previdenza sociale - il Dirigente

responsabile della Direzione regionale del Veneto

dott. Filippo Pagano